

Deliberazione del Consiglio Regionale 31 luglio 2009, n. 272-34572

Modifica alla deliberazione del Consiglio regionale n. 268-12415 del 30 luglio 1996 (Costituzione dell'osservatorio sul fenomeno dell'usura).

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

vista la propria deliberazione del 30 luglio 1996, n. 268 – 12415 con la quale è stato istituito l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura;

visto in particolare il punto 3 del dispositivo della suddetta deliberazione, che definisce gli obiettivi dell'Osservatorio;

rilevato che, nei tredici anni trascorsi dalla sua istituzione, l'Osservatorio ha sviluppato programmi ed iniziative, in particolare nel campo dell'informazione, della formazione e della prevenzione, che ne hanno ampliato notevolmente l'ambito d'azione e l'operatività;

considerato altresì che nel corso degli anni l'Osservatorio ha stretto rapporti di collaborazione e promosso iniziative congiunte con enti, associazioni e fondazioni a vario titolo impegnate nelle attività di prevenzione e contrasto all'usura sul territorio piemontese;

rilevata pertanto l'opportunità di modificare, alla luce dell'esperienza maturata e delle proposte formulate dagli stessi componenti dell'organismo, la deliberazione istitutiva, aggiornando ed ampliando gli obiettivi ed i compiti dell'Osservatorio;

ritenuto opportuno in particolare di prevedere la possibilità di stipulare accordi, convenzioni o protocolli d'intesa con enti, associazioni o fondazioni senza fini di lucro, al fine di consentire una collaborazione continuativa ed un sostegno stabile alle azioni di prevenzione o ai programmi di sostegno al credito promossi sul territorio piemontese;

acquisito il parere favorevole espresso all'unanimità dalla VII Commissione consiliare in data 30 luglio 2009;

delibera

di sostituire il punto 3 del dispositivo della deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 1996, n. 268 – 12415, relativa alla costituzione dell'Osservatorio sul fenomeno dell'usura, con il seguente:

“3. di definire i seguenti obiettivi e compiti dell'Osservatorio:

a) svolgere attività di informazione e formazione, in particolare nei confronti degli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del Piemonte, sul tema dell'usura e dell'educazione ad un uso legittimo e responsabile del denaro;

b) promuovere lo studio, la ricerca ed il dibattito pubblico sull'usura e sui fenomeni economici, giuridici, sociali e criminali ad essa connessi, attraverso convegni, seminari di studio, indagini conoscitive, pubblicazioni, borse di studio, da realizzare anche mediante accordi o protocolli d'intesa con le Università piemontesi o con enti ed istituti di ricerca;

c) promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione;

d) sostenere le attività svolte dalle fondazioni e dalle associazioni di volontariato per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed i programmi di sostegno al credito promossi da enti, associazioni e fondazioni senza fini di lucro nell'ambito della Regione Piemonte, anche attraverso la stipulazione, deliberata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, di convenzioni o protocolli d'intesa;

e) svolgere altre attività connesse alle precedenti, individuate specificamente dall'Ufficio di Presidenza.”

(omissis)